



Comune di Cavaria con Premezzo

Provincia di Varese

P.zza Pertini 75

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI CANONI DI LOCAZIONE, UTENZE DOMESTICHE E PER IL PAGAMENTO DI SPESE CONDOMINIALI ARRETRATE E DOCUMENTATE RISERVATO A NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' ECONOMICA CONSEGUENTE ALL'EMERGENZA COVID-19 E/O IN STATO DI BISOGNO.

Articolo 1. Oggetto e finalità

Il presente Bando mira a sostenere nuclei familiari in condizioni di fragilità economica conseguente all'emergenza Covid-19 e/o in stato di bisogno al fine del mantenimento della propria abitazione di residenza mediante un contributo per il rimborso delle bollette per le utenze domestiche e dei canoni di locazione, già pagati e/o in scadenza, nonché per il pagamento di spese condominiali arretrate, debitamente documentate (es. sollecito e/o riparto spese recente dell'amministratore condominiale) fino all'esaurimento delle risorse.

Articolo 2. Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza per la richiesta delle agevolazioni indicate nell'art. 1 i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

1. Residenza nel comune di Cavaria con Premezzo (al momento della presentazione della domanda);
2. Possesso di un indicatore ISEE ordinario o corrente 2021 uguale o inferiore a € 17.416,00 qualora il nucleo si trovasse in possesso di almeno una delle condizioni sotto indicate, verificatesi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19:
 - riduzione del reddito pari ad almeno il 50% a decorrere dal mese di marzo 2020, conseguente all'emergenza da Covid 19 (Allegare documentazione);
 - perdita del lavoro per licenziamento (Allegare lettera di licenziamento);
 - assenza di attività lavorativa dal-al di entrambi componenti del nucleo familiare (Allegare documentazione);
 - reddito del nucleo familiare derivante esclusivamente da pensione attestante una situazione di vulnerabilità, laddove la spesa per i canoni di affitto sia superiore al 30% del reddito (allegare copia della pensione percepita);
 - mancato rinnovo dei contratti a termine
 - cessazione di attività libero-professionali
 - insorgenza della malattia;
 - decesso del componente del nucleo familiare, percettore di reddito;

- ampliamento del nucleo familiare per la nascita (periodo compreso tra marzo 2020 e settembre 2021).
- nuclei in carico ai Servizi Sociali che versano in condizione di conclamate difficoltà economica;

Articolo 3. Utilizzo delle risorse stanziare

Per le finalità di cui al precedente punto 1., le risorse disponibili, nel rispetto di quanto previsto al seguente Art. 4, vengono utilizzate per le spese di seguito indicate:

1. Utenze domestiche relative al periodo gennaio/settembre 2021, già pagate, intestate a un componente del nucleo familiare. Per “utenze domestiche” si intendono: energia elettrica, gas o altra fonte di riscaldamento, acqua, tariffa rifiuti;
È ammissibile la partecipazione all’avviso con utenze intestate al condominio, a condizione che venga presentata idonea documentazione di ripartizione dei costi per il singolo alloggio occupato dal richiedente;
2. Canoni di affitto relativi al periodo gennaio/settembre 2021, già pagato e/o in scadenza, intestato a un componente del nucleo familiare;
3. Spese condominiali arretrate relative al periodo gennaio/settembre 2021, non ancora saldate e debitamente documentate (es. sollecito e/o riparto spese recente dell’amministratore condominiale).

Per quanto attiene ai fondi trasferiti a seguito dell’ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/03/2020 risultano ancora disponibili dei buoni spesa che verranno erogati fino ad esaurimento dei medesimi così come previsto dalla normativa seguendo i criteri già approvati con D.G.C. n° 93 del 22/12/2020;

In caso di arretrati l’eventuale contributo riconosciuto verrà versato direttamente al proprietario dell’alloggio/all’amministratore di condominio;

Di dare atto che la partecipazione alla misura di sostegno alimentare esclude quella di sostegno economico per la locazione e viceversa;

Articolo 4. Compatibilità

Il contributo è compatibile con:

- Indennità COVID-19;
- Reddito di Cittadinanza;
- NASPI, Cassa Integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga, Fondi di integrazione salariale, Fondi bilaterali di solidarietà.

Il contributo non è compatibile con i soggetti che risultano assegnatari di alloggio di edilizia popolare pubblica.

Articolo 5. Entità del contributo

Il contributo economico sarà erogato sulla base di quanto dichiarato;

Il contributo potrà essere erogato per un importo variabile da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1.500,00 e comunque non oltre le 4 mensilità.

Articolo 6. Istruttoria e modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato direttamente al richiedente, vincolato al pagamento delle utenze, di cui il beneficiario si impegna a consegnare le relative quietanze entro 15 giorni dal ricevimento dei soldi.

La domanda può essere scaricata dal sito del Comune: <https://comune.cavariaconpremezzo.va.it/> o richiesta via mail all'indirizzo di posta elettronica cultura@comune.cavariaconpremezzo.va.it

La domanda potrà essere presentata dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al giorno 10.02.2022.

In via prioritaria, al fine di mantenere il distanziamento sociale, la domanda deve essere presentata tramite invio mail:

- Posta elettronica ordinaria: ufficioprotocollo@comune.cavariaconpremezzo.va.it
- Posta PEC: cavariaconpremezzo@actaliscertymail.it

In caso difficoltà di invio per posta elettronica

Coloro che non siano in condizioni di inviare l'istanza in forma digitale potranno consegnarla in presenza fisica previo appuntamento telefonico.

Per informazioni e appuntamenti telefonici contattare il numero 0331217480 int. 49 e 42 nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30.

L'istruttoria delle istanze sarà condotta, successivamente alla scadenza del bando, dal Servizio Sociale Comunale e si concluderà con un provvedimento di accoglimento o diniego motivato.

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse, pari ad € 24.119,12 per i nuclei familiari in stato di particolare fragilità economica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e/o in stato di bisogno secondo una graduatoria redatta in ordine di indicatore ISEE, a partire dal valore inferiore.

In caso di domande eccedenti la disponibilità o a parità di attestazione ISEE, saranno considerate prioritarie le condizioni di seguito riportate in ordine di importanza:

Presenza di figli minori (conteggiando anche il numero di minori)

1. Saldo del conto corrente al 31/10/2021 pari a zero;
2. Stato di disoccupazione di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare;
3. Nuclei familiari che hanno subito una riduzione del reddito da lavoro superiore al 50% a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19, (ovvero a decorrere da marzo 2020);
4. Non essere percettori di Reddito di Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza di importo mensile superiore a € 300,00.

In caso di fondi residui, risultanti alla chiusura della procedura di assegnazione, si riapriranno i termini del bando alle medesime condizioni con modalità di sportello / bando aperto senza scadenze.

Articolo 7. Documenti necessari

1. Modello di domanda, sotto forma di autocertificazione, compilato e sottoscritto;
2. Dichiarazione del proprietario dell'immobile.
3. Copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
4. Copia del permesso di soggiorno valido o carta di soggiorno (per cittadini extracomunitari);
5. Attestazione ISEE in corso di validità;
6. Documentazione delle spese sostenute per canoni di locazione, energia elettrica, acqua, riscaldamento, relative al periodo gennaio/settembre 2021;
7. Documentazione comprovante le quote delle spese condominiali arretrate, relative al periodo gennaio/settembre 2021.

La documentazione, così come la fragilità economica conseguente all'emergenza da Covid-19 e/o lo stato di bisogno saranno verificati dal Servizio Sociale.

Articolo 8. Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.ii.

I dati personali raccolti per il presente bando:

- a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione socio-economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- b. sono raccolti dal Comune che è il titolare del trattamento e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo previsto ed in ogni caso per le finalità di Legge;
- c. possono essere scambiati tra i predetti Enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Guardia di Finanza, per i controlli previsti;
- d. sono utilizzati nello svolgimento del procedimento amministrativo;
- e. saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente bando ed in conformità al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.ii.;

Articolo 9. Controlli

Il Comune potrà procedere a idonei controlli “anche a campione” sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ai sensi dell’art. 71 del citato D.P.R.

Qualora dal controllo di cui all’art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all’art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000 e si procederà alla revoca del beneficio.

Articolo 10. Revoca dei benefici concessi

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l’Amministrazione comunale segnala d’ufficio il fatto all’Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.